

Penultima di andata all'insegna del brivido (ore 14,30)

Domani doppio clou con Lazio-Milan e Perugia-Vicenza

Biancazzurri con diga a centrocampo (Boccolini marcherà Rivera) - Rientra Musiello nella Roma - Spareggio Fiorentina-Pescara - Le altre partite

ROMA — Domani penultima di andata (ore 14,30). Scontri delicati ai fini della vetta e della coda, ma anche per le attuali classifiche. Di cartella Lazio-Milan. Perugia-Vicenza, mentre in coda spicca lo spareggio Fiorentina-Pescara. Ma anche Atalanta-Genoa. Roma staranno sui carboni ardenti: soltanto tre punti dalla pericolante Fiorentina. Un passo falso (l'Atalanta ospita il Torino, il Genoa va contro il Siro contro l'Inter e la Roma a Torino contro la Juventus) delle tre e si potrebbero venire a trovare in una posizione difficile. Da segnalare che fin d'ora sono esauriti i biglietti di Vicenza-Juventus che chiuderà il girone di andata. Ma vedremo in dettaglio le partite di domani.



MUSIELLO

● ATALANTA (11)-TORINO (11) — I bergamaschi non hanno mai vinto in casa. Probabile il rientro di Vavassori. Meno possibilità per Mei. In progressivo peggiorare il fronte centravanti. Il centro del viaivo, che pare intenzionato ad emulare il più celebrato Paolo Rossi. Ha subito due menisci ed è stato infortunato per oltre 7 mesi. Radice del problema Graziani che lamenta un risentimento non solo alla guida destra. Garritano leggera distorsione al ginocchio destro. Forse saranno recuperabili. Patrio Saba è pronto al rientro e così Muziello. Radice non pare muterà assetto. Intanto in ripresa Castellini e Zaccarelli. Bergamaschi alla ricerca di punti granata in ritardo di classifica, di gol e di media inglese rispetto alla passata stagione (secondo a 22 punti, 24 gol fatti e 80 gol subiti, +3). Segni prevalenti l'X e il 2 che godono entrambi del 40%.

● FIORENTINA (8)-PESCARA (7) — «Viola» è De Solari per frattura alla tibia destra: tre mesi di riposo. Probabile il lancio di Venturini all'ala sinistra o di Sella in difesa. In peggioramento. Nel Pescara l'ex internista De Biasi debutta all'ala destra. In difesa ballottaggio tra Mosti e Santucci. Cinquetti fermo per oltre un mese per menisco. Partita disperata, con l'«viola» favorito dal fattore campo. Segni prevalenti il 1, ma anche l'X accampa la stessa percentuale (40%).

ci sarà. Pecennini non parte, imitato da Sperotto. Rientra Musiello e tandem con Casaroli. De Sisti ha recuperato. Maggiora sarà l'ala torinese. Ugolotti sarà aggregato alla comitiva. Segno prevalente l'1 col 50%. X gode del 30%.

● LAZIO (13)-MILAN (18) — Vinicio rivoluziona il modulo. Fuori i figliuoli dentro Boccolini, con Badiani spostato a terzino che aspetterà in zona Maledra. Boccolini marcherà Rivera. Diga, quindi, a centrocampo. In attacco conferma di Giordano e Garlaschelli con Clerici in panchina. Duella Cordova-Capelli. Tessoner un mese che non vincono. Una sola punta: Calloni e forse Gaudino in panchina. Segno prevalente la X (40%), ma il 1 e il 2 godono di un buon 30%, per cui la tripla è d'obbligo.

● NAPOLI (14)-BOLOGNA (7) — Di Marzio con grossi problemi di formazione. Chiarugi sospeso. Valente e Restelli squalificati, in forse Pin per infortunio, e lo stesso Giuliano per la solita tendinite. Probabile il «primavera» Musella al posto di Pin. La Palma in quello di Restelli, in panchina gli altri due «primavera» Cassano e Casale. Pesola (ex di turno) conferma Chiodi e Fiorini, con De Ponti che forse va in panchina. Segno prevalente l'1, ma anche la X gode di uguale percentuale (40%).

● PERUGIA (16)-VICENZA (17) — Provinciali rivelazione e dal gioco spumeggiante a confronto. Castagner ha un solo dubbio: a n. 8 Biondi o Gotti. Napoli non andrà neppure in panchina. Il 4-0 alla Lazio e la giusta decisione del giudice sportivo, ha deciso l'abbandono. I ricorsi con la stessa formazione che ha pareggiato col Napoli. Segno prevalente la X (40%), ma l'1 vanta anche (40%).

● VERONA (13)-FOGGIA (12) — Conferma di Zigoni e Luppi tra i veronesi. Buttacchi e Scuderi rientrano al fuori gioco. Per Verdis primi esami positivi e monoucleosi in regresso. Forse esce dall'ospedale alla fine della settimana. Dovrà restare a riposo per oltre un mese. Juventus confermata ad una punta (Bettiga) e mezza (Fiumi). Per Foggia, Casaroli sarà la n. 20. Gallorossi in ambasc. Bruno Conti non g. a.

Quali saranno le altre due squadre incluse nel girone dell'Italia e dei padroni di casa?

Argentina: stasera il sorteggio



RICARDO HAVELANGE, nipotino del presidente della FIFA, eseguirà oggi il «sorteggio pilotato» delle undici squadre che restano da distribuire nei quattro gironi

Così dalle urne: TV ore 21,55

Designate le «teste di serie», deciso che l'Italia sarà inclusa nel «girone uno», quello dell'Argentina, restano da «distribuire» nei quattro gironi undici squadre, cosa che sarà fatta attraverso un «sorteggio pilotato». Si opererà così: ● Si suddivideranno le undici squadre in quattro urne. ● Nella prima urna si iscriveranno i nomi della Spagna, della Scozia e della Polonia: il primo estratto andrà nel gruppo due, il secondo nel gruppo tre ed il terzo nel gruppo quattro. ● Nella seconda urna verranno posti Perù e Messico. Secondo l'ordine di estrazione le due squadre andranno a far parte dei gruppi due e quattro. (Nei gruppi uno e tre vi è già una squadra latino-americana per ciascuno). ● Nella terza urna vi saranno l'Ungheria e la Svezia, le quali andranno nell'ordine di estrazione nei gruppi uno e tre. ● Nella quarta e ultima urna vi saranno i nomi delle nazionali dell'Austria, della Francia, dell'Iran e della Tunisia: queste, nell'ordine della loro estrazione, verranno poste rispettivamente nei gruppi uno, due, tre e quattro. ● Il sorteggio sarà teletrasmissato dalla TV italiana alle ore 21,55 sulla Rete 1.

Table with 4 columns: Girone 1 (Buenos Aires e Mar del Plata), Girone 2 (Buenos Aires, Rosario Cordoba), Girone 3 (Buenos Aires e Mar del Plata), Girone 4 (Cordoba e Mendoza). Lists teams like Argentina, Italia, Ungheria, Austria, Francia, Tunisia, Iran, Spagna, RFT, Scozia, Polonia, Perù, Messico, Brasile, Spagna, Ungheria, Austria, Francia, Iran, Tunisia, Olanda, Spagna, Scozia, Polonia, Perù, Messico, Austria, Francia, Iran, Tunisia.

Si dovrà scegliere per il girone italo-argentino tra Svezia e Ungheria e poi fra Iran, Francia, Tunisia e Austria - Olanda, Brasile e Repubblica Federale Tedesca sono le teste di serie degli altri tre gironi - Lo show organizzato dalla nostra « Rete uno »

Buenos Aires — Nel primo girone Argentino, Italia e Perù come nel caso della Germania Federale, la squadra debole fra le solite quattro. E' naturale che le definizioni «forte, media e debole» sono un puro esercizio di chiarezza. I campionati mondiali di calcio, hanno insegnato che i valori sulla carta possono anche essere radicalmente sconvolti sul campo. Ed è dunque solo sulla carta che il «rinuncia» dell'Italia a favore dell'Olanda per la testa di serie del quarto girone sembra tutt'altro che disprezzabile.

Abbiamo detto che il sorteggio sarà seguito in modo devotissimo da tutti i paesi interessati. Lo show della televisione italiana andrà in onda sulla Rete uno a partire dalle 21,55. I sorteggi saranno commentati da Buenos Aires (Bearth, Sivoi e Carlos Monzon), da Londra (Bobby Charlton, Jimmy Brown, bookmakers specializzati) ed in studio da Roma con la partecipazione di Onesti, Carraro, Alodi, Marzola, Farciotti, Burgi, Boniperti, Riva, Valcareggi, Piola ed altri. Anche la radio (rete 2) seguirà in diretta l'avvenimento.

Il calendario delle partite

- La prima partita di questi mondiali di calcio 1978 — gli undicesimi per la storia — si giocherà il 10 giugno a Buenos Aires: una delle protagoniste sarà la RFT campione del mondo in carica mentre l'avversaria sarà designata nel sorteggio odierno. Ecco in sintesi un «calendario» degli incontri. OTTAVI DI FINALE ● 1° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires e una a Mar del Plata con l'Italia e una a Rosario). ● 2° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con l'Olanda, una a Cordoba e una a Mendoza con l'Olanda). ● 3° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires con l'Argentina, una a Mar del Plata con l'Italia, una a Rosario e una a Cordoba con l'Olanda). ● 4° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con l'Italia, una a Rosario e una a Cordoba con l'Olanda). ● 5° GIUGNO: quattro partite (Italia-Argentina a Buenos Aires, una a Mar del Plata, una a Rosario e una a Cordoba con la RFT). ● 6° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con il Brasile, una a Cordoba e una a Mendoza con l'Olanda). ● 7° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con l'Italia, una a Rosario e una a Cordoba con l'Olanda). ● 8° GIUGNO: quattro partite (Italia-Argentina a Buenos Aires, una a Mar del Plata, una a Rosario e una a Cordoba con la RFT). ● 9° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con il Brasile, una a Cordoba e una a Mendoza con l'Olanda). ● 10° GIUGNO: quattro partite (Italia-Argentina a Buenos Aires, una a Mar del Plata, una a Rosario e una a Cordoba con la RFT). ● 11° GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Mar del Plata con il Brasile, una a Cordoba e una a Mendoza con l'Olanda). QUARTI DI FINALE ● 14 GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Rosario, una a Cordoba e una a Mendoza). ● 18 GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Rosario, una a Cordoba e una a Mendoza). ● 21 GIUGNO: quattro partite (una a Buenos Aires, una a Rosario, una a Cordoba e una a Mendoza). FINALE ● 24 GIUGNO: finale per il terzo posto (a Buenos Aires). ● 25 GIUGNO: finale per il primo posto (a Buenos Aires).

Cinque ore di differenza tra l'Italia e l'Argentina

Le partite dei «mondiali» d'Argentina — 24 del primo turno, 12 «quarti» e due finali — inizieranno alle ore 13,45 o 16,45 argentine. Tenuto conto che nel mese di giugno in Italia è in vigore l'ora legale la differenza di tempo fra il nostro paese e l'Argentina sarà di cinque ore: così le 13,45 argentine corrisponderanno alle 18,45 italiane e le 16,45 alle 21,45. L'ultima partita degli ottavi, in programma il 10 giugno sarà Argentina-Iran e avrà inizio alle 19,15 locali, corrispondenti alle 0,15 italiane del giorno 11 giugno.

Iniziate a Buenos Aires le prove ufficiali del G.P. d'Argentina di « formula 1 »

Pauroso incidente a Brambilla: illeso! Reutemann è il più veloce, Villeneuve sesto

Altri incidenti hanno caratterizzato la prima giornata di prove Buona prestazione di Watson che ha fatto meglio di Niki Lauda

Buenos Aires. — La Ferrari resta ancora la macchina da battere, anche senza Niki Lauda: questa considerazione è immediata dopo la prima giornata di prove che ha visto Carlos Reutemann realizzare il miglior tempo sul giro. Sotto una pioggia continua, l'argentino della Ferrari ha compiuto il suo giro più veloce nella seduta del 10 gennaio, nel tempo di 1:23,474 per una media di 199 e 235 km/h, doveva rimanere imbattuto per tutto l'arco della giornata, nonostante la testa alla graduatoria stilata

al termine delle due tornate. A causa degli incidenti che hanno caratterizzato la seduta della mattina, e della pioggia che, come si è accennato, si è rovesciata a tratti con violenza sull'autostrada, le prove hanno subito diverse interruzioni. Dietro Reutemann, racchiusi nello spazio di un centesimo di secondo, seguono nella classifica dei tempi odierni quelli dell'italo-americano Mario Andretti (Lotus), del nordirlandese John Watson (Brabham-Alfa Romeo), di Lauda, divenuto prima guida della Brabham-Alfa, e del lo svedese Ronnie Peterson.

Nella prima tornata di prove, quelle della mattina, Lauda aveva fatto registrare il secondo miglior tempo, ma poi veniva scavalcato — nelle prove del pomeriggio, da Watson, che in mattinata aveva avuto dei problemi a causa di un guasto alla pompa della benzina, e dal compagno di scuderia Watson. Il proposito di Watson c'è anche stato un piccolo equivoco: in un primo momento, per un malinteso momento, gli apparecchiature elettroniche per la rilevazione dei tempi, al pilota nordirlandese era stato assegnato il secondo miglior tempo. Andretti si è ribellato e, dopo una verifica, ha ottenuto giustizia.



L'austriaca ANNE-MARIE PROELL-MOSER ha vinto la discesa di Les Diablerets valevole per la Coppa del Mondo femminile di sci con il tempo di 1'29"38. L'austriaca ha preceduto le tedesche occidentali Evi Mittermaier (1'30"34) e Irene Epple (1'31"00). La Proell-Moser era stata incerta fino all'ultimo se partecipare o no alla gara a causa di un fastidioso stato febbrile conseguenza di un violento attacco influenzale.

totocalcio table with columns for teams and scores

totip table with columns for race numbers and winners



● TRIS — Fiumicino si è impopolato. I tre giocatori del premio Nuccio, valevole quale corsa tria. Al secondo posto si è piazzato il terzetto Paolo Petri. La combinazione vincente è: 4-3-1. Ai 549 vincitori spetterà una quota di L. 423,093.

● SCI — E' stata annullata la gara di sci alpino (slalom) prevista per domenica a Cervinia in seguito alla eccezionale ondata di maltempo che in questa zona la zona e rende estremamente difficile raggiungere Cervinia.

E' stata una giornata ricca di incidenti, tutti fortunatamente privi di conseguenze per i piloti. Fra i più spettacolari, quello capitato a Vittorio Brambilla. Con la sua Surtees stava uscendo dalla curva quando è andato a schiantarsi contro il sistema di recinzione. Molti i danni alla vettura, specialmente nella sezione frontale. Il pilota se l'è cavata senza un graffio.

● PUGILATO — L'italiano Aldo Traversari ha accettato di mettersi in palio il titolo europeo dei pesi mediomassimi contro l'olandese Rudie Koopmans a Rotterdam il 7 febbraio.

Spostate di un giorno per la bufera le gare di Coppa del mondo

Domani la «libera» di Wengen

Dal nostro inviato WENGEN — Quest'anno il neve ha giocato scherzi maligni a tutti. Si è cominciato con le gare delle «World Series» a Schladming e a Schario, annullate o contestate, e poi è toccato al calendario femminile, scombussolato da una serie impressionante di rinvii. Ora è toccato anche alle prove maschili. A Wengen avevano paura che la poca neve li costringesse ad accorciare la gara sulla panna.

Terzi, invece, era allegro e soddisfatto. Pareva come uscito da un incubo. Quindi sulla «testa di cane», il terribile salto iniziale, sul «seno del bosco», a metà, e sul rapido «schuss» finale avevano una gara dove il nostro campione potrà dire la sua difendendo adeguatamente il primo posto nella classifica mondiale di discesa. A Wengen c'è anche la squadra svedese. Una squadra

di ieri e si è avuto il rinvio a domenica della discesa con lo spostamento a lunedì dello slalom speciale. Ma il cento ha dato un ragguardevole aiuto al nostro Herbert Plank. Il vento, infatti, contribuirà all'abbassamento della temperatura con la pista, anziché burrosa e copiosa di panna, finirà per diventare ghiacciata. Herbert l'altro giorno aveva la faccia del condannato a morte. Si «ritra sconsigliato in partenza con la prospettiva di gareggiare sulla panna.

Per quanto concerne le date e i turni, abbiamo già detto che l'accordo raggiunto in precedenza farà giocare l'Italia a Monaco l'Italia contro i padroni di casa solo alla terza partita, il 10 giugno. Gli altri due incontri saranno disputati a Mar del Plata il 2 ed il 6 giugno. Ricordiamo per scaramanzia che anche a Monaco l'Italia giocò con la Polonia la terza partita, ed in quel caso sarebbe stato sufficiente un pareggio a qualificare il campione del mondo. Invece la Polonia preferì evitare equivoci, e ci limitò proprio a vantaggio dell'Argentina. Il «fattore economico» però allora non c'era.

Diamo adesso uno sguardo agli altri gironi (quello Argentino-Italia ha il numero 1). Nel secondo e «testa di serie» la Germania Federale: la squadra forte sarà sclezionata fra Scozia, Spagna e Polonia; la squadra media fra Messico e Perù; la squadra debole fra le solite quattro (Italia, Francia, Austria, Ungheria).

Nel terzo girone è «testa di serie» il Brasile; la squadra forte sarà scelta tra le precedenti, la squadra media fra Ungheria e Svezia come nel nostro caso, la squadra debole fra le solite quattro.

Quest'anno come sapete lo svedese ha dominato tre «speciali» e tre «giganti» in Coppa che si sono disputati, e tanto per non perdere l'abitudine, ha anche vinto tre gare delle «World Series», due slalom ad Anzere, Svizzera, e una garetta sull'uso di casa. Stenmark si è allenato a Grindewald e attende senza tremare l'ascesa della sua «sostituta» «valanga azzurra».

Sono arrivati ieri a Buenos Aires

Per Borgogno e Bearzot decisione ottimale

Buenos Aires — Il segretario generale della Federazione Calcio Borgogno e il capitano azzurro Enzo Bearzot sono arrivati ieri nella capitale argentina, dove oggi assisteranno al sorteggio dei gironi. I due hanno entrambi espresso una certa soddisfazione di come sono andate le cose.

«Adesso bisognerà valutare sul piano tecnico gli avversari — ha detto Bearzot — l'Argentina deve essere temuta, perché è la squadra di casa, è forte e merita il massimo rispetto. Le altre vedremo. Speriamo in un buon sorteggio».

La presenza della stampa comunista fra le masse popolari garanzia di rinnovamento del Paese

Advertisement for L'Unità newspaper, featuring a portrait of a man and text about the newspaper's commitment to the masses and renewal of the country.